

5° EDIZIONE 1998-9 - 1 Rassegna

Giovedì 15 ottobre 1998

SOGNI (Omaggio a Kurosawa)

Regia A. Kurosawa 1990

Un omaggio alla scomparsa di Akira Kurosawa, autore di Rashomon, L'idiota, Vivere, Ran, Rapsodia in agosto, L'angelo ubriaco, Scandalo, Il cane randagio. (31 film in 88 anni).

Otto episodi collegati dalla presenza di un personaggio-io, di volta in volta bambino o adulto.

Rivedremo insieme le fantastiche immagini del maestro negli episodi de: Il sole attraverso la pioggia, Il pescheto, La tempesta, Il tunnel, Corvi, Fujama in rosso, Il demone che piange, Villaggio dei mulini. Un tenero omaggio alla natura, all'arte, un grido allucinato contro la guerra.



Giovedì 5 novembre 1998

ARIZONA DREAM

Regia di E. Kusturiza Francia 93/8



Congelato per sei anni dalla burocrazia della distribuzione, esce nelle sale il sogno americano di Kusturica. Nel lontano '92, quando il film è apparso, il regista non era stato ancora consacrato dalla palma d'oro a Cannes per Underground, anche se Il Tempo Dei Gitani aveva già conquistato, nello stesso festival, il premio per la regia. Il suo cinema anarchico, costruito su una visionarietà pura, molto personale, è ben lontano dai canoni della produzione media hollywoodiana. Splendide le musiche di G. Bregovich

Giovedì 5 novembre 1998

TEATRO DI GUERRA

Regia di Mario Martone Italia 98

Il programma poetico-stilistico di *Teatro Di Guerra* è sintetizzato nei tre punti delle note di regia:

- 1) Non mostrare immagini di Sarajevo.
- 2) Non parlare dell'"altro" in guerra ma di noi stessi in pace.
- 3) Filmare il teatro per davvero accettando che lo sviluppo del film dipendesse dall'andamento reale delle prove.

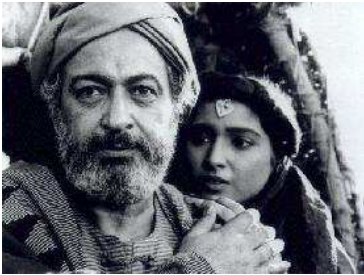
Non esiste una effettiva lontananza tra noi e l'ex Jugoslavia, perché la nostra pace e la loro guerra sono uniti più di quanto sospettiamo. E non solo adesso, ma nel passato, nella storia. Dunque Sarajevo attraverso Napoli, attraverso Tebe.



Giovedì 19 novembre 1998

IL DESTINO

Regia di Youssef Chahine Egitto 97



Il pensiero ha le ali, nessuno può arrestare il suo volo". Palma d'Oro del Festival di Cannes. *Il Destino* è una parabola contro i fondamentalismi, un apologo sull'importanza della libertà di pensiero e d'espressione, un inno all'amore, un'esortazione al rispetto della diversità... La storia cui Chahine affida la trattazione di questi temi è quella del filosofo Averroè. Vissuto nella Cordova nel XII secolo, Averroé per le sue idee liberali fu bandito dal Califfo Al Mansour che voleva ingraziarsi i fondamentalisti e le sue opere furono date alle fiamme.

Giovedì 3 dicembre 1998

PAROLE PAROLE PAROLE

Regia di A. Resnais Francia 97

Resnais e i suoi sceneggiatori ricorrono all'uso delle canzoni per svelare sentimenti ed emozioni. Ma più che cantare i personaggi sono "cantati" perché ogni canzone è appropriata alla circostanza che stanno vivendo: il mondo è un palcoscenico, la vita un romanzo (o una canzonetta). Un film dove l'ironia gioca un ruolo importante mettendo a fuoco il nostro modo di sentire, di comunicare, spesso per stereotipi (Orso d'argento a Berlino)



Giovedì 17 dicembre 1998

CONVERSAZIONI PRIVATE

Regia di L. Ullman Svezia 98



Questo film si articola attraverso le "conversazioni private" intrattenute da Anna ,inquieta nel mondo, e suo zio Jacob (pastore di Dio, non meno inquieto ma almeno più saggio . Le loro conversazioni segnano ognuna un momento decisivo, un passo fondamentale della vita di Anna

E' un'opera questa di Liv Ullman, asciutta ed essenzialissima, una storia intima che potrebbe essere raccontata in qualsiasi tempo e luogo.

Giovedì 7 gennaio 1999

LA PAROLA AMORE ESISTE

Regia di M. Calopresti Italia 1998

Ed è il concetto di amore, questa parola sul cui significato e sulla cui valenza attuale viene quindi spontaneo interrogarsi, ad essere affrontato da Mimmo Calopresti dopo essersi già avventurato, con La Seconda Volta, in un'esplorazione che potremmo definire quasi psicanalitica dell'universo terroristico dell'Italia degli anni settanta e dei suoi profondi riflessi nelle vite di vittime e carnefici



Giovedì 21 gennaio 1999

FACE OFF

Regia di John Woo USA 97

Due uomini, il sanguinario criminale ed il dimesso poliziotto, che lottano per imporre/ristabilire il proprio ordine. Due facce, due corpi presi in prestito, dalle voci alterate elettronicamente, per impadronirsi della vita dell'altro, dei suoi segreti, per ottenere la sospirata e definitiva vittoria finale.

Siamo nel mondo di John Woo ed il suo *Face Off* è molto più che azione allo stato puro, ennesima incontrollata scarica di adrenalina, è un film appassionante, diretto in modo superbo e, quel che più interessa, interpretato da due attori al loro meglio.



Giovedì 4 febbraio 1999

LA CONFIDENTIAL

Regia di C. Hnson USA 97



E' la Los Angeles dei primi anni Cinquanta, una città in piena espansione desiderosa di sfondare, la città del cinema, delle tante stelle e stelline, delle connivenze con la malavita,

L.A. Confidential è in primo luogo un film di poliziotti, onesti, corrotti, violenti, arrivisti, talvolta sognatori, al servizio della collettività, ma più spesso dei propri interessi.

Un ottimo cast di attori, un'atmosfera torbida e surreale attraversata da personaggi d'altri tempi, classici ma moderni al tempo stesso.

Giovedì 18 febbraio 1999

LA CASA DEL SI

Regia di M. Waters USA 97

E' un'opera teatrale, è il palcoscenico ideale per le spassose amenità e gustosi arabeschi linguistici di un testo che è un vero bijou scaccia banalità, intelligente, elegante e divertente. Una brillantissima commedia noir che ruota attorno a Jackie O. psicotica dark lady, maliziosa, nevrotica, tagliente e morbosa che martirizza la fidanzata del fratello gemello, la ingenua e timida Lesile, che si presenta alla famiglia nel Giorno del Ringraziamento.



Giovedì 4 marzo 1999

FIRE

Regia di Deepa Mehta India 97

Un affresco dell'India contemporanea, una storia d'amore saffico fra due donne, storia di passioni frustrate, di ossessioni spirituali, di aspirazioni deluse, di esistenze segrete, di isolamento. Un soggetto eversivo che mette alla berlina il maschilismo della società indiana. Fire allude all'eros, ma anche alle fiamme che provocano la morte di molte donne indiane per l'incendiarsi in cucina dei loro abiti lunghi o la pira su cui venivano arse vive le vedove.



Giovedì 18 marzo 1999

THE HOLE

Regia di Tsaj Ming Jang Taiwan 98



The Hole è ambientato in uno scenario futuribile, molto vicino. Siamo, infatti, nell'anno 1999 a poche settimane dal 2000. La popolazione di Taiwan, ma potrebbe essere quella di qualsiasi metropoli orientale, è colpita da una misteriosa epidemia. Un virus letale è trasmesso dagli insetti, gli scarafaggi che colonizzano a milioni ogni angolo del nostro pianeta, che prediligono ormai una sempre più stretta convivenza con l'uomo. I malati accusano dei sintomi orribili. Sembra che, proprio come scarafaggi, evitino la luce, si riparino nei pertugi più bui e umidi.

Giovedì 1 aprile 1999

L'ODORE DELLA NOTTE

Regia di C. Calligari Italia 98

Non gli avevano fatto girare più nulla dopo "Amore tossico" di 15 anni fa. E' un film sulle bande delle borgate e le rapine che terrorizzavano la Roma bene degli anni ottanta. Una sorta di Arancia Meccanica italiana che sarà l'anello di congiunzione per una mini rassegna che dedicheremo a Kubrick. Un gruppo di rapinatori della periferia romana mette a segno una serie di rapine nei quartieri alti di Roma. Il loro capo è Remo, un poliziotto torinese, che ha messo a punto una sua personale tecnica: segue la vittima dalla macchina fino a casa, per poi farsi aprire la porta...

